

NOTIZIARIO SOCI



**CASSA RURALE
VALSUGANA E TESINO**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



Poste Italiane SpA - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% NE/TN - Taxe Percue • Editore: Cassa Rurale Valsugana e Tesino - Registrazione al Tribunale di Trento n. 1163 del 20/3/03 - Direttore responsabile Walter Liber
Redazione: Servizio Stampa e Comunicazione Federazione Trentina della Cooperazione - Testi: Ufficio Relazioni Esterne CRVT - Realizzazione e stampa: Litodelta di Bellin Claudio, Scurelle (TN) - Periodicità: semestrale



Inclini al futuro

www.cr-valsuganaetesino.net

07/2024

nr. 1



**CASSA RURALE
VALSUGANA
E TESINO**

Il saluto del Presidente

Care socie e cari soci,

molti di voi erano presenti alla Assemblea generale lo scorso 11 maggio e alle assemblee di zona: a voi tutti un grande ringraziamento per la forte e consapevole partecipazione.

In questo mio saluto ripercorro alcuni concetti espressi nel discorso di benvenuto all'Assemblea che ho iniziato con le parole tratte dal discorso del Presidente della Repubblica **Sergio Mattarella** in occasione della cerimonia di apertura di "Trento Capitale europea e italiana del Volontariato 2024".

"Il volontariato esprime una visione del mondo. (...) Una visione che pone in primo piano la persona, l'integralità della sua vita, il suo pieno diritto a essere parte attiva della comunità. Per questo valorizza le relazioni tra le persone, il dialogo, l'amicizia. Un impegno che, nei piccoli ambiti, immerge ogni giorno le mani nei problemi e negli affanni concreti e, tuttavia, porta a pensare in grande perché sa che ognuno contribuisce al cammino di tutti. La solidarietà è un moto che parte dalle coscienze. Reca impresso il carattere dell'ascolto dell'altro e della generosità. A ben guardare, è essa stessa una vitale necessità. Abbiamo bisogno di solidarietà, di esprimerla e di riceverla, per sentirci parte di una comunità e della sua storia che va avanti."

Si può certamente dire che noi non siamo dei volontari, che siamo una banca. E questo è vero come sanno esser vere quelle affermazioni che però non riescono a cogliere fino in fondo la complessità delle cose, e per questo rendono una visione parziale. Da più di 120 anni custodiamo la fiducia di intere generazioni, rilevandone esigenze e necessità dando sostegno e proponendo soluzioni. Un lavoro impegnativo e coinvolgente che ci coinvol-



ge tutti, e qui voglio ringraziare la nostra squadra di professionisti che ogni giorno offre riscontri e risposte ai più elevati standard di qualità.

Un dato importante che voglio sottolineare, è che a fronte del fenomeno generalizzato della desertificazione bancaria, noi abbiamo voluto mantenere filiali e persone sul territorio. Non solo, abbiamo rimodulato i nostri orari allungandoli il giovedì sera per venire incontro alle abitudini e possibilità delle famiglie.

Nelle prime righe del mio intervento, dicevo che il volontariato esprime una visione del mondo: per questo abbiamo ritenuto necessarie due nuove realtà pensate e realizzate dalla nostra Cassa Rurale.

Naturalmente mi riferisco alla **Fondazione Valtes** e alla **Cassa Mutua Valsugana e Tesino**.

Lasciatemi ringraziare i due presidenti di questi enti, **Stefano Modena** e **Greta Boso** e tutti i componenti dei rispettivi comitati direttivi.

La Cassa Mutua offre servizi e strumenti di welfare per la tutela della salute nostra e delle nostre famiglie in base alle esigenze delle nostre comunità.

La Fondazione Valtes è un vero e proprio laboratorio di innovazione: vi invito a leggere nelle pagine seguenti alcuni dei tanti progetti avviati.

Ma veniamo a voi Soci ricordando il progetto "**Vantaggi Sociali 2023**" che ha fornito a tutti voi un resoconto puntuale dei benefici utilizzati. È il primo lavoro nel suo genere, che perfezioneremo e forniremo an-

che il prossimo anno.

Tornando al cuore dell'attività dell'istituto bancario, è una dote, quella del 2023, che conta su un utile importante, un equilibrio economico e una solidità patrimoniale tra le migliori fra banche di credito cooperativo di tutto il nostro gruppo bancario.

Questi risultati non sono solo frutto delle contingenze di mercato: un ringraziamento ulteriore va al nostro direttore **Paolo Gonzo** e a tutti gli uffici che con lui collaborano attivamente garantendo continuità operativa e risultati di rilievo e all'impegno degli amministratori (91 riunioni di diverso tipo, 170 presenze sul territorio) Il risultato economico, è bene sottolinearlo un'altra volta, ci ha permesso lo scorso anno interventi per As-

soziazioni, progetti e soci per oltre un milione e mezzo di euro.

Solo lavorando così possiamo sperare – per usare il motto della Cassa Mutua – di offrire un ben essere ben fatto a tutti.

Auguro a voi e alle vostre famiglie una felice e serena estate.

Il Presidente Arnaldo Dandrea



L'editoriale della Direzione

Direttore, il 2023 ci ha consegnato una situazione generale tutto sommato positiva, dove le perduranti tensioni geopolitiche sono state metabolizzate dalle diverse economie, anche se faticano ad apparire spiragli di risoluzione. In questo quadro di stabilità ancora incompleta, cosa ci può dire riguardo il panorama generale da qui a fine anno?

Ha detto bene: questa è una situazione per molti versi ancora in via di definizione se guardiamo allo sviluppo degli eventi geopolitici, in primis le guerre in corso, che possono portare ad esiti imprevedibili. Le economie di tutto il mondo, comunque, si stanno muovendo positivamente in questo primo semestre del 2024, anche se in maniera eterogenea.

In particolare, per quanto riguarda l'area Euro le previsioni della Commissione Europea vedono un Pil in marginale accelerazione anche se in modo disomogeneo e con differenze marcate tra i singoli stati dell'unione.

In Italia assistiamo a una fase positiva dell'economia, con valore del Pil atteso dell'1% in moderato aumento rispetto al 2023.

L'inflazione sta progressivamente mostrando un ritorno verso gli obiettivi della BCE, (+1,6% dal +5,2% del 2023) portando sollievo alle famiglie come anche alle imprese.

Anche i consumi registrano un miglioramento, grazie alla dinamica delle retribuzioni e all'utilizzo del risparmio personale accumulato; va tuttavia messo in rilievo che la propensione al risparmio è fra le più elevate d'Europa.



Una situazione quindi di grande complessità in un panorama sostanzialmente positivo dove le politiche economiche dei governi sembrano avere un impatto positivo sulle economie, nonostante le preoccupanti incertezze geopolitiche che sembrano lontane dal trovare una soluzione.

Quindi sì, siamo moderatamente ottimisti per due ragioni; la capacità delle nostre imprese di adattarsi a mutamenti anche repentini delle condizioni economiche e di mercato, e la predisposizione innata alla prudenza che le famiglie dimostrano nella scelta dei loro obiettivi.

Qui ritengo che il ruolo della Cassa Rurale a supporto della crescita economica della nostra comunità, sia fondamentale. Dobbiamo favorire i programmi di sviluppo delle imprese e confermarci nel ruolo di sostegno e aiuto nelle scelte di investimento delle famiglie.

Quindi lei sta dicendo che il quadro generale è ancora sostanzialmente positivo, come peraltro testimoniano le analisi sia italiane che degli organismi europei. Quali sono i segnali che vi arrivano invece dal territorio?

L'ascolto costante del territorio e il monitoraggio delle sue componenti è parte essenziale del nostro lavoro. Per questo tra marzo e aprile 2024 l'Ufficio Crediti Speciali della Cassa Rurale col suo responsabile Mauro Galvan, ha selezionato le 200 aziende più rilevanti del nostro territorio (per fatturato e dipendenti) a cui ha sottoposto un questionario strutturato in 16

domande, con l'obiettivo di conoscere l'andamento del 2023, le sensazioni degli imprenditori per il 2024 e il loro approccio alle tematiche ESG.

Per la maggior parte degli imprenditori intervistati il 2023 è stato un anno positivo, come anche le aspettative per il 2024 sono tali, ma la sensazione è che per fatturati e marginalità sarà un anno più di stabilità che di crescita. Questa indagine, che conduciamo oramai da anni, già dal 2020 rileva un grado di ottimismo abbastanza stabile del tessuto produttivo e imprenditoriale dei territori in cui operiamo.

Riassumendo tutti i dati raccolti possiamo dire che le aziende operanti nei nostri territori negli anni post-Covid (nonostante le tensioni internazionali) hanno visto generalmente risultati positivi un po' in tutti i comparti, con crescita dei fatturati e stabilità di margini economici.

L'unico nodo problematico che emerge riguarda la reperibilità di nuovo personale ed in particolare determinate figure professionali. Le imprese faticano a trovare personale, e questo è motivo di non poche preoccupazioni, situazione che nei prossimi anni potrebbe accentuarsi per effetto dell'andamento demografico (come del resto abbiamo evidenziato anche nel nostro studio del 2023, "Confluenze Territoriali") anche se le aziende sembrano pronte – e questo rappresenta una notizia positiva – a lavorare in sinergia tra loro per cercare di affrontare una tematica che, inevitabilmente, renderà necessario il reperimento di forza lavoro da altre zone.

Un aspetto anche importante è la presa d'atto che le tematiche ESG vanno conosciute ed affrontate ed almeno metà delle aziende intervistate sembrano essere già pronte ad affrontare l'evoluzione normativa e sociale che impatta e impatterà nella gestione aziendale.

Da parte nostra, come Cassa Rurale, siamo impegnati

per supportare in ogni modo le aziende nostre clienti, offrendo strumenti e consulenza a 360 gradi.

Direttore, ha appena citato "Confluenze Territoriali", la collana di studi e analisi del territorio varata nel 2023 dalla Cassa Rurale. Proseguirete anche quest'anno, e se sì, come intendete procedere?

Sicuramente sì, intendiamo continuare questa nostra attività che ha giustamente chiamato di studio ed analisi. Mettere a disposizione di imprese, enti locali, amministratori e di quanti hanno in qualche modo una responsabilità sociale uno strumento che punti l'attenzione su aspetti specifici del territorio traendone, ove possibile, suggerimenti e spunti di riflessione.

L'anno scorso siamo partiti con un sondaggio, da cui abbiamo tratto parecchie analisi e documentazione su cui impostare le nostre riflessioni.

Quest'anno intendiamo percorrere a ritroso le strade che arrivano all'oggi, analizzando e confrontando i dati dei nostri territori con quelli di altri.

Un lavoro di notevole impegno che presenteremo come di consueto nel prossimo autunno.

L'anno scorso tassi di interesse e inflazione hanno avuto effetti abbastanza pesanti sulle famiglie italiane. Secondo lei, quale è oggi la situazione su questo versante?

I tassi di interesse e l'inflazione sono indubbiamente due fattori chiave che influenzano l'economia delle famiglie e la domanda di prestiti. Vediamo i loro effetti in generale:

Nonostante la recente diminuzione del tasso di riferimento da parte della BCE di 25 punti base, penso che abbiamo raggiunto una certa stabilità e non credo avverranno altre diminuzioni nell'immediato.

L'inflazione rappresenta l'aumento generale dei prezzi dei beni e dei servizi nel tempo. Quando l'inflazione è

moderata e controllata, può essere un segnale di una economia sana e in crescita. Tuttavia, se l'inflazione diventa eccessiva, può erodere il potere d'acquisto delle famiglie, ed è quanto è accaduto nei mesi scorsi. Ma come abbiamo detto poco fa, stiamo già notando una stabilizzazione di questo fattore entro gli obiettivi dati dalla Commissione Europea, per cui ci aspettiamo anche per i prossimi mesi un miglioramento della situazione.

Come Cassa Rurale ci tengo a dire che valutiamo attentamente questi fattori nella determinazione delle nostre politiche di prestito e di supporto alle famiglie. I nostri Soci e Clienti possono stare tranquilli; da noi troveranno sempre la porta aperta e la volontà di trovare la giusta soluzione alle questioni che ci sottoporranno.

Nella sua analisi all'inizio di questa intervista, ha affermato che vede una maggior propensione al risparmio nonostante l'inflazione abbia ridotto di fatto il potere d'acquisto delle famiglie. Come vede questa situazione?

La questione della propensione al risparmio è di vecchia data e sono da ricondurre a dinamiche retributive penalizzanti, soprattutto per i giovani, situazioni inflattive di cui oggi vediamo gli effetti direttamente nella borsa della spesa e una scarsa fiducia generale nel welfare sanitario e previdenziale.

Infatti, vediamo che l'aumento del reddito disponibile rilevato non si è riversato sotto forma di consumi nell'economia reale ma, è stato in qualche modo messo da parte, risparmiato.

In genere si risparmia per garantirsi un fondo di emergenza in caso di necessità, per le vacanze, per la casa, per garantirsi un trattamento pensionistico adeguato. Per sapere come gestire e soddisfare le tante esigenze abbiamo introdotto una struttura di consulenti professionale e costantemente aggiornata.

Il rischio di affidarsi al fai da te e all'improvvisazione è molto presente e non è un alleato di chi vuole amministrare oculatamente il proprio denaro.

Accedere ai nostri servizi di consulenza è facile, basta prendere un appuntamento direttamente sul nostro sito oppure fissandolo direttamente in filiale.

Per offrire a tutti di usufruire di questa possibilità, abbiamo introdotto dal 1° gennaio una ampia modulazione degli orari lavorativi, credo al momento fra le poche in Italia: i nostri sportelli sono aperti per tutti i nostri servizi di consulenza ogni giovedì fino alle ore 19.

E proprio in questo primo semestre abbiamo notato un deciso aumento delle richieste di appuntamento proprio nella giornata di giovedì nella fascia oraria del tardo pomeriggio, segno che è stata riscontrata e soddisfatta una esigenza diffusa nella nostra clientela e tra i nostri soci.

L'effetto visibile di questa strategia lo abbiamo nei risultati positivi raccolti: nuovi rapporti e servizi collocati ai clienti e incremento degli aggregati del risparmio.

Tutto questo è stato possibile anche grazie al coinvolgimento e partecipazione del nostro Personale che è stato ricambiato con il venerdì pomeriggio libero, a beneficio del benessere personale e familiare.

Sono convinto che solo attraverso una collaborazione efficace e un impegno comune possiamo affrontare le sfide che il futuro ci riserva, per continuare ad offrire alle nuove generazioni la possibilità di crescere, studiare, lavorare e vivere nel proprio territorio.

Direttore Gonzo, visto che ha parlato di risultati e di raccolta ci vuole dire in finale di intervista, come stanno andando i conti della Cassa Rurale?
È una domanda doverosa alla quale rispondo volentieri e con una certa soddisfazione in quanto abbia-

mo chiuso questo primo semestre 2024, rispettando le previsioni fatte e registrando un bilancio più che positivo.

Partiamo dalla raccolta a cui abbiamo accennato poco fa. Come abbiamo detto, in questi primi 6 mesi del 2023, la propensione al risparmio, del resto, tradizionalmente radicata nei nostri territori, ha portato ad un consistente aumento della raccolta totale di quasi 40 milioni di euro, arrivando a oltre 1.400 milioni di euro. Mi preme sottolineare il rilevante risultato del comparto del risparmio gestito che cresce di un importante 6%.

Questo ultimo risultato è il frutto della combinazione tra la qualità della consulenza dei nostri collaboratori che hanno saputo interpretare adeguatamente le esigenze dei clienti con una opportuna diversificazione dei portafogli, ed un favorevole andamento dei mercati.

I prestiti osservati in valore assoluto subiscono un calo, dovuto alla chiusura dei finanziamenti per l'anticipazione dei crediti fiscali per operazioni a valere sul patrimonio edilizio, tuttavia, il numero dei mutui e dei

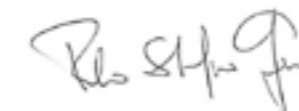
finanziamenti aperti conferma la Cassa Rurale come il principale interlocutore di famiglie ed imprese. A fine giugno 2024 gli impieghi totalizzano oltre 600 milioni di euro.

È presto per parlare di come sarà l'utile del 2024, ma penso che l'attuale equilibrio tra la buona redditività mostrata da un margine di intermediazione ampiamente positivo e un oculato livello dei costi ci porterà a un risultato finale rilevante, sui livelli dello scorso anno.

Il buon risultato economico assieme alla solidità patrimoniale di cui disponiamo, voglio sempre ricordarlo, sono le leve principali che ci permettono di contribuire allo sviluppo del benessere economico del nostro territorio, sostenere le Associazioni di Volontariato e generare le risorse per i due enti di emanazione della Cassa Rurale: Fondazione Valtes e Cassa Mutua Valsugana e Tesino APS.

Buona estate e buona vacanza a tutti!

il Direttore generale Paolo Gonzo




Campagna di prevenzione contro

il MELANOMA e i TUMORI DELLA PELLE

1/6/24 - 30/11/24



Cassa Rurale Valsugana e Tesino in assemblea. Un bilancio solido e in crescita a tutela del territorio

**600 i soci presenti oggi al Palazzetto dello Sport di Borgo Valsugana.
Grande partecipazione in una sala gremita che ha approvato il bilancio positivo del 2023**

Borgo Valsugana, 11/05/24 – Il colpo d'occhio offerto oggi pomeriggio dal Palasport di Borgo Valsugana era quello delle occasioni particolarmente sentite e partecipate dalle socie e dai soci della Cassa Rurale Valsugana e Tesino.

L'occasione è stata offerta dall'assemblea annuale dell'istituto di credito cooperativo: occasione per fare il punto sulle attività della banca, sui risultati ottenuti e sui nuovi progetti.

Nel suo discorso di apertura dei lavori il presidente **Arnaldo Dandrea** ha citato le parole di Sergio Mattarella, pronunciate in occasione della celebrazione dell'anno del volontariato a Trento richiamando la sempre attuale forza dell'idea cooperativa: "Quando le banche in questi anni hanno chiuso sportelli noi li abbiamo mantenuti preservando un equilibrio tra capacità di offerta di buoni servizi e la prossimità alle comunità che è il nostro vero obiettivo. Prendendo a prestito le parole del Presidente della Repubblica – un impegno che, nei piccoli ambiti, immerge ogni giorno le mani nei problemi e negli affanni concreti e, tuttavia, porta a pensare in grande perché sa che ognuno contribuisce al cammino di tutti."

I numeri presentati oggi alla approvazione dei soci, sono motivo di una grande soddisfazione come ci



Al centro Fabio Battisti

racconta il direttore generale, **Paolo Gonzo**: "siamo sempre scaramantici per cercare di non indulgere in facili ottimismo ma i risultati che presentiamo oggi alla assemblea dei soci sono importanti specialmente perché attestano e confermano che la nostra Cassa Rurale è una banca solida e in grado di affrontare e attraversare eventuali situazioni di mercato sfavorevoli, conservando per i soci e la comunità il proprio valore di forte punto di riferimento"

La Cassa Rurale ha chiuso il 2023 con il **patrimonio netto** che si attesta a più di **118 milioni** di euro grazie



Capo Sindaco Raffaella Ferrai

anche al positivo risultato della gestione che evidenzia **un utile netto di 15,062 milioni di euro.**

"I positivi risultati economici di questi ultimi anni ci hanno consentito di gestire ed effettuare politiche di irrobustimento della nostra struttura patrimoniale" continua il direttore Gonzo *"come certifica il principale indicatore di solidità, il coefficiente CET1 (capitale di qualità primaria) che si attesta a un ottimo 26,62%"* significativamente superiore a quello medio delle banche italiane che si aggira poco oltre il 15%.

Una solidità che si traduce nella capacità di mettere a disposizione di famiglie e imprese un buon accesso al credito in grado di soddisfare famiglie e imprese: nel 2023, sono stati erogati quasi 80 milioni di nuovi mutui che a fine anno portano il totale dei prestiti a 638 milioni.



Qui va riconosciuta la qualità della attività di consulenza effettuata dagli esperti della Cassa Rurale, in grado di gestire un approccio quasi sartoriale veramente "su misura" che anche nel 2023 nella concessione di mutui alle famiglie, hanno visto la Cassa Rurale fare la parte del leone con 7 mutui sui 10 negoziati sul territorio.

La raccolta complessiva della Cassa Rurale passa da 1.267,9 a 1.369,5 milioni di euro con **un incremento di 101,5 milioni.** La raccolta diretta da clientela supera gli 817 milioni di euro e la raccolta indiretta ammonta a 552 milioni di euro.

Al termine della serata è stato conferito un riconoscimento al socio **Sesto Battisti** di Telve consegnato al figlio Fabio Battisti, che ha raggiunto i 100 anni di vita, trascorsi al servizio della comunità come cooperatore e amministratore della allora Cassa Rurale di Telve dal 1963 al 1985, vice sindaco di Telve nonché come stimato e storico organista della Parrocchia di Telve e maestro del coro parrocchiale, al quale tutta l'assemblea ha tributato un grande applauso.

Al termine, tutti i presenti sono stati invitati al rinfresco che ha chiuso degnamente la serata.



Da sx Paolo Gonzo - capo sindaco Raffaella Ferrai - pres. Arnaldo dandrea



Dandrea - Battisti - Gonzo



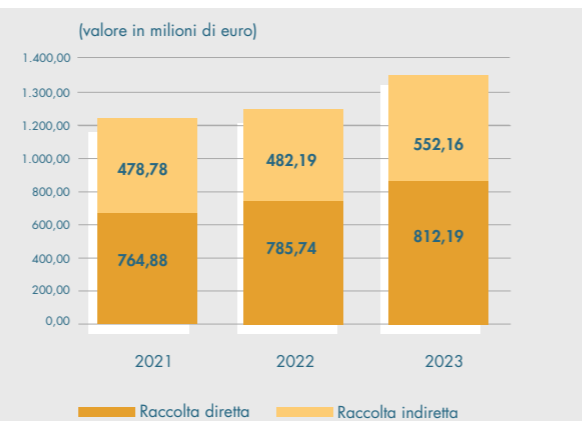
DG Paolo Gonzo



I principali valori e indicatori della Cassa Rurale del 2023

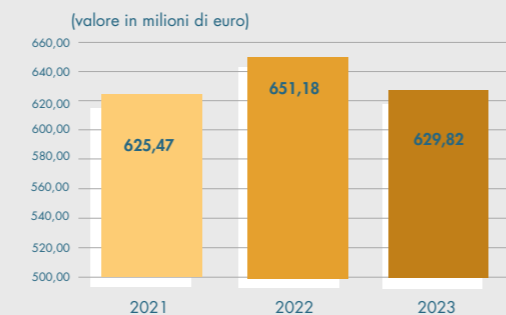
Depositi

La **raccolta globale** della Cassa Rurale passa da 1.267,93 a 1.364,36 milioni di euro (+7,60%). Una forte crescita rispetto all'esercizio precedente, come mostrano anche le sue componenti: **raccolta diretta** + 3,37% e **raccolta indiretta** con un balzo del + 14,51% a cui ha contribuito il + 56,42% dell'amministrata e il + 13,38% della raccolta in fondi. Il comparto del gestito registra un buon +5,33% arrivando a 416,67 milioni di euro. Un risultato che conferma la fiducia riposta dai clienti nella propria banca di comunità.



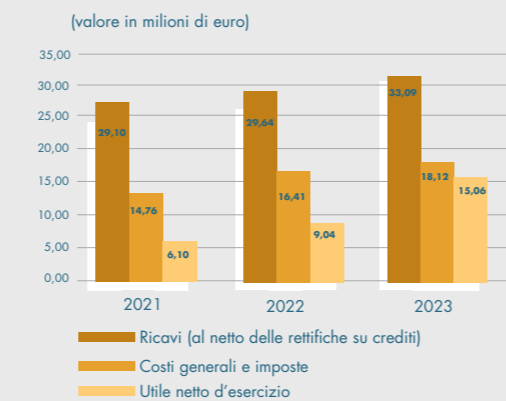
Prestiti

L'ammontare degli **impieghi vivi** verso la clientela chiude a 629,82 milioni con un decremento del 3,28% dovuto all'esaurirsi della spinta dovuta al Superbonus. Il sostegno a famiglie, imprese e territorio è testimoniato dalla effettiva erogazione nel 2023 di nuovi finanziamenti per oltre 80 milioni di euro.



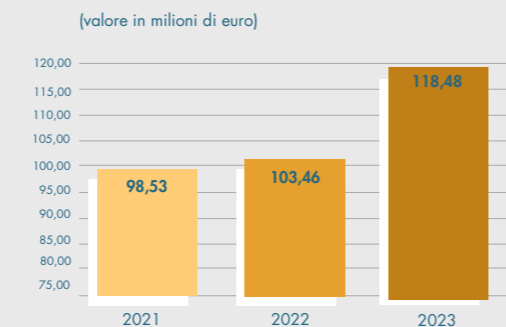
Voci di conto economico

Come tutte le aziende, anche la Cassa Rurale ha un bilancio: il suo **utile o perdita** è la differenza tra i costi e i ricavi. Negli ultimi tre anni, la situazione si mostra positiva nonostante i tanti fattori avversi come la pandemia, le tensioni geopolitiche, l'inflazione e le opportune rettifiche sui crediti: **- Ricavi** (margini di intermediazione): andamento positivo con un incremento dell' 11,62% **- Costi**: in aumento del 10,43% a causa di effetti inflattivi e nuovi investimenti **- Utile netto 2023**: pari a 15,06 milioni di euro, in aumento rispetto al 2022 del 66,51%



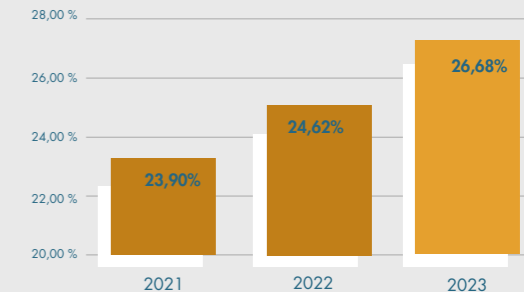
Patrimonio

Anche questa importante voce è in forte crescita e raggiunge il **totale di 118,48 milioni**. **Elevato tasso di copertura dei crediti deteriorati** (97,86%) e **bassa incidenza dei crediti deteriorati netti sul patrimonio netto** (0,51%). Tutto questo fa della nostra Cassa Rurale una realtà solida.



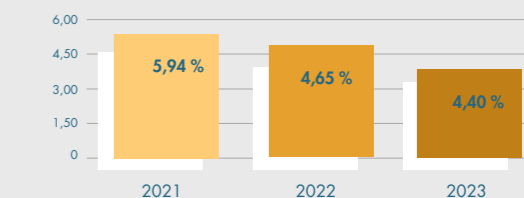
Solidità

La **solidità patrimoniale** è misurata dal **CeT1** (Common equity Tier 1) parametro definito dalla Bce che ne fissa la soglia minima all' 8,00%: il **CeT1** della Cassa Rurale si attesta al 26,68% (CeT1 del Gruppo Cassa Centrale Banca 24,40%), significativamente superiore a quello medio delle banche italiane.



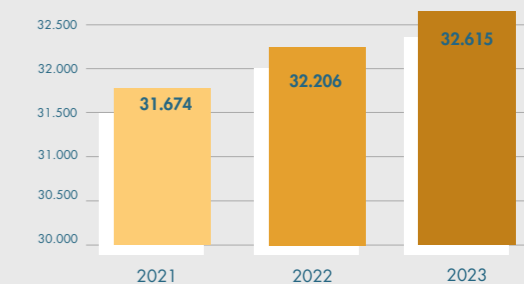
Andamento del credito anomalo

I valori positivi di bilancio sono anche il risultato di una attenta politica nella gestione del credito: nel triennio, il **rapporto tra partite anomale e impieghi** cala ulteriormente arrivando a un 4,40% mettendo a segno una diminuzione, nel triennio, del 25,91%



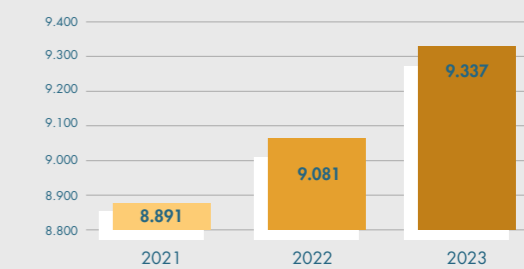
Clienti

Continua l'**incremento** del numero di clienti titolari di almeno un rapporto nominativo: il servizio di consulenza personalizzata e la modulazione degli orari diversificati in base alle giornate, vanno incontro alle esigenze di famiglie ed imprese.



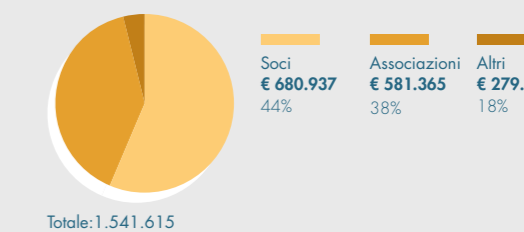
Soci

Il numero dei Soci è in **costante crescita**, nonostante una dinamica demografica avversa e gli effetti della passata pandemia. Quasi ogni famiglia conta tra i suoi componenti una socia o un socio della Cassa Rurale, che può avvalersi di **servizi bancari efficienti** e a **costi contenuti**, come di **agevolazioni** sui servizi di consulenza fiscale, legale, prestazioni sanitarie e molto altro.



Bilancio sociale 2023

Nel 2023 la Cassa Rurale ha destinato circa 681.000 euro ai **Soci**, più di 581.000 alle **Associazioni** e oltre 279.000 euro per **contributi ed iniziative** per il territorio, per un **totale di oltre 1,54 milioni di euro**, in crescita rispetto agli anni precedenti.



Festival Trentino 2060: archiviata la sesta edizione, la migliore di sempre.

Conclusa a Borgo Valsugana la sesta edizione del "Festival Trentino 2060, pensare il presente immaginare il futuro". Quattro giorni di appuntamenti che hanno trattato temi differenti con relatrici e relatori di fama nazionale e internazionale.



La serata del 30 giugno ha consegnato agli archivi il sesto "Festival Trentino 2060 –pensare il presente, immaginare il futuro" dedicato al tema "Basics: riorientare il futuro".

È stato organizzato dall'Associazione Agorà in co-promozione con Cassa Rurale Valsugana e Tesino e altri enti e realtà del territorio, primo fra tutti il Comune di Borgo Valsugana.

Una quindicina di relatrici e relatori di fama nazionale o internazionale si sono alternati sul palco allestito nel

cuore di Borgo Valsugana per altrettanti temi che hanno catturato l'attenzione di un pubblico di ogni età.

"Non vorrei peccare di immodestia ma quella conclusa ieri sera è stata la migliore edizione di sempre - spiega **Davide Battisti**, direttore scientifico del Festival – Complessivamente, nei quindici eventi inclusi nel calendario della nostra quattro giorni ambientata in Piazza Degasperi, abbiamo registrato la presenza di un pubblico davvero numeroso. Da una prima stima le presenze sono stati di alcune migliaia, circa tremila, a conferma

della qualità della nostra proposta che ha spaziato su campi diversi tra loro e in grado di catturare l'attenzione e la presenza di un pubblico eterogeneo per età e per interessi. Mi sia permesso un ultimo accenno non meno importante al quadro meteo favorevole che ha favorito la nostra quattro giorni e ci ha permesso di ospitare all'aperto e nel cuore di Borgo Valsugana tutti gli appuntamenti trasformando Piazza Degasperi nella nostra Agorà". Il via era stato dato giovedì sera. L'evento inaugurale aveva registrato la presenza (da remoto a causa di un improvviso impedimento) di **Enrico Giovannini**, economista e già ministro. Sono seguiti nell'arco delle giornate di venerdì, sabato e domenica gli appuntamenti con **Massimo Reichlin** e **Gianfranco Pellegrino** (entrambi filosofi e professori universitari), il giornalista e divulgatore scientifico **Massimo Polidoro**, la consulente del lavoro **Sabrina Grazini**, la sinologa **Giada Messetti**, la sociolinguista **Vera Gheno**, la filosofa **Cristina Bicchieri**, la virologa e divulgatrice scientifica **Ilaria Capua**. E, ancora, **Costantino De Blasi** (vicepresidente di Liberi Oltre le Illusioni), **Barbasophia** (docente, autore e divulgatore), **Massimo Taddei** (caporedattore di Pillole di Economia), la giornalista e scrittrice **Francesca Mannocchi**, il conduttore radiofonico e giornalista **Matteo Bordone**, e **Stefano Nazzi**, giornalista e podcaster.



"Cassa Rurale Valsugana e Tesino – ha evidenziato il presidente **Arnaldo Dandrea** – ha scelto di sostenere questo progetto perché prezioso e ideato dalle menti brillanti dell'Associazione Culturale Agorà che, anno dopo anno, dimostra sempre maggiore impegno, energia e passione per un evento culturale e formativo indirizzato a una intera comunità".



IL FUTURO È QUI

per crescere assieme, genitori e giovani



Messaggio promozionale riguardante forme pensionistiche complementari. Prima dell'adesione leggere la Parte I "Informazioni chiave per l'adempimento" e l'Appendice informativa alla "Sostenibilità" della Nota Informativa disponibili su www.cassa-rurale.it e www.assicura.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Funzionalità contrattuale disponibile sul POS di banca. Per le condizioni contrattuali del prodotto visitate il sito www.cassa-rurale.it e sul sito internet di Cassa Centrale Banca e delle Banche Collocatrici.

Cassa Rurale Valsugana e Tesino ha donato un ecografo all'ospedale di Borgo Valsugana

È stato consegnato all'Ospedale di Borgo Valsugana l'Ecografo Mindray Mx7, donato dal nostro Istituto di credito cooperativo. Sarà utilizzato nel Pronto Soccorso del nosocomio.

La sala riunioni dell'Edificio Servizi dell'Ospedale San Lorenzo di Borgo Valsugana ha ospitato nel pomeriggio di mercoledì 20 marzo un evento di particolare significato e sostanza.

"Ha infatti ospitato il coronamento di un percorso di valutazioni, decisioni e prese di consapevolezza riguardo all'importanza primaria che la tutela della salute ricopre nella nostra società" è stato spiegato dai promotori dell'iniziativa.

Il Consiglio di Amministrazione della Cassa Rurale Valsugana e Tesino ha deciso di donare un ecografo in grado di effettuare esami cardiologici, addominali, toracici e vascolari, nel corso dell'attività in urgenza ed emergenza del Pronto Soccorso dell'Ospedale di Borgo Valsugana.

Alla cerimonia erano presenti i rappresentanti dell'istituto di credito cooperativo – il presidente **Arnaldo Dandrea** con il direttore generale **Paolo Gonzo** - l'Assessore alla salute, politiche sociali e cooperazione, **Mario Tonina**, il Direttore Generale dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitaria **Antonio Ferro**, il Direttore del Distretto Est **Enrico Nava** con i vertici del nosocomio locale, Il Direttore medico dell'ospedale **Silvia Atti** affiancata dal collaboratore **Enrico Lenzi**, il Direttore dell'U.O. di Medicina interna e Pronto soccorso **Dimitri Peterlana**, accompagnati da numerosi Direttori e Dirigenti medici e Coordinatori infermieristici e tecnici dell'ospedale.

Nelle parole del presidente **Dandrea**, sono emersi orgoglio ed entusiasmo per questa iniziativa: "con la donazione di questa apparecchiatura – ha osservato



A tutti i figli **under 13** di soci e clienti, la **Cassa Rurale regalerà un Fondo pensione** con una cifra iniziale di 200 euro per i figli di soci e 100 euro per i figli di clienti.

A tutti i figli di soci e clienti tra i **14 e i 18 anni**, la **Cassa Rurale regalerà una carta prepagata** con una cifra iniziale di 30 euro. Il regalo verrà quindi integrato con altri 30 euro ai figli di soci e 15 euro ai figli di clienti se, nel corso dell'anno, il giovane dimostrerà di aver speso con la carta almeno 30 euro in cultura.

Richiedi subito info e condizioni presso gli sportelli della tua filiale.

- si completa il progetto di rafforzamento delle capacità diagnostiche messe a disposizione della comunità. Abbiamo trovato l'interesse e la partecipazione convinta dei sanitari che ci hanno aiutato ad individuare e identificare le soluzioni che poi, abbiamo realizzato". Questo è solo l'ultimo di una serie di interventi che, nel corso degli anni, la Cassa Rurale si è impegnata a sostenere nell'ambito della sanità e, nello specifico, per aiutare l'Ospedale di riferimento del territorio della Valsugana e Tesino acquistando attrezzatura, macchinari, e investendo in un piano di aiuti di sostegno psicologico nel periodo post-pandemia. "Solo nel biennio 2019-2021 sono stati donati 42.356,15 euro ai quali - è stato spiegato - vanno ad aggiungersi le donazioni di soci e clienti organizzate dalla Cassa Rurale direttamente o in collaborazione con altri enti pari a 98.067,09 euro".

"Nei prossimi mesi - ha aggiunto **Dandrea** - saranno concretizzati sostegni analoghi per le strutture ospedaliere di Lamon e di Bassano del Grappa, confermando la vicinanza ai bisogni delle persone che vivono nei territori in cui la Cassa Rurale opera".

La disponibilità di questo nuovo apparecchio, altamente performante e che completa l'attrezzatura esistente, consente all'ospedale di migliorare notevolmente la capacità di diagnosi in favore della popolazione che si rivolge al Pronto soccorso del nosocomio di Borgo Valsugana. Il personale medico che opera nel Servizio ha già avuto modo di effettuare una specifica formazione per potersi avvalere pienamente delle potenzialità dell'Ecografo Mindray.



Prima Assemblea per i Soci della Cassa Mutua Valsugana e Tesino APS

Grande soddisfazione per i risultati raggiunti: approvato il bilancio 2023 ed illustrati i progetti futuri.

Un uditorio attento e partecipe ha partecipato alla prima assemblea dei soci della Cassa Mutua Valsugana e Tesino, che si è svolta venerdì 10 maggio alle 18:30 presso la sala incontri della filiale di Grigno della Cassa Rurale.

La presidente **Greta Boso** ha ripercorso il primo anno di operatività della Cassa Mutua, operativa dal febbraio 2023, delineando un bilancio nettamente positivo.

"Dall'inizio della nostra attività" ci racconta **Greta Boso** "abbiamo raccolto a fine 2023, 440 adesioni, che ad oggi stanno raggiungendo le 700: un risultato che rileva l'importanza che la nostra Cassa Mutua riveste nel venire incontro alle esigenze dei propri aderenti e della Comunità. Sono state liquidate 700 richieste di rimborso. I rimborsi a fine anno ammontano a 48.051 euro. Credo che questi numeri rappresentino il segno del gradimento dei nostri soci e anche della nostra comunità".

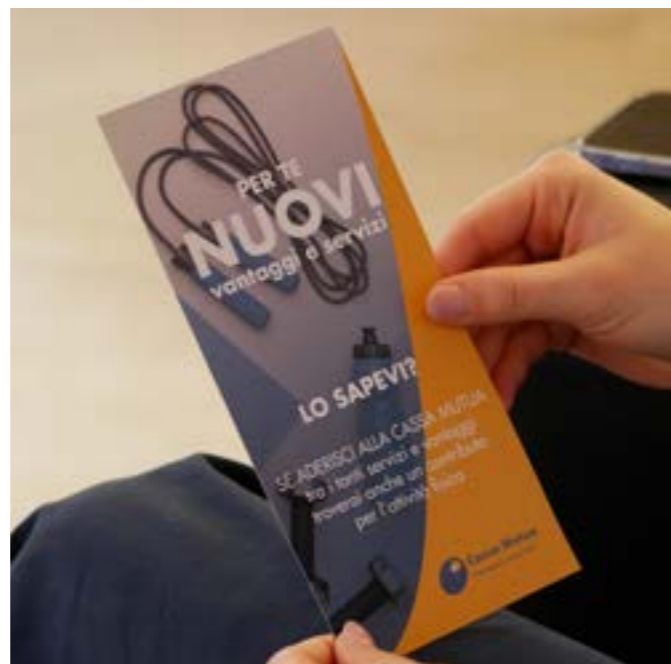
L'illustrazione dei dati di bilancio e delle adesioni ha poi ceduto il posto ai progetti attualmente in corso e a quelli di prossima partenza.

Presente alla serata anche il presidente dell'ente fondatore, la Cassa Rurale Valsugana e Tesino, **Arnaldo Dandrea** che ha espresso la propria soddisfazione per i risultati finora raggiunti: "Questa nuova realtà sta emergendo come un punto di riferimento riguardo le tematiche sanitarie e di cura del benessere delle persone. La nostra Cassa Rurale sostiene convintamente questo progetto che propone alla comunità una esperienza cooperativa di grande valore, a tutela di salute individuale e benessere collettivo."

Nel corso dell'assemblea si è proceduto alla votazione - come prevede lo statuto dell'ente - del nuovo Comitato direttivo, che tra riconferme e nuove entrate è composto da:

BOSO Greta (Presidente)
 PRAI Cristian (Consigliere)
 FICHERA Marco (Consigliere)
 GIACOPPO Giovanna (Consigliere)
 BEBBER Flavia (Consigliere)
 TISO Cristina (Consigliere)
 STEFANI Maria (Consigliere)





CHECK UP & INFOPOINT

ASSOCIAZIONI

POTENZIA LA TUA ASSOCIAZIONE
CON CONSULENZE SU MISURA



NUOVO INFOPOINT:
*il partner ideale per far crescere
il tuo impatto sociale.*

Parte il secondo piano di Prevenzione riservato ai soci della Cassa Mutua Valsugana e Tesino

Dal 1 giugno fino al 30 novembre è disponibile il check-up di prevenzione per il melanoma e i tumori della pelle

Continua l'attività di prevenzione che la Cassa Mutua Valsugana e Tesino ha organizzato e predisposto per tutto il 2024 a favore dei propri soci.

Il 31 maggio termina il check up urologico che ha aperto il 2024 all'insegna della prevenzione, al quale hanno aderito più di 80 soci della Cassa Mutua. Dal 1 giugno fino al 30 novembre dell'anno in corso, si svolge il controllo di prevenzione per il melanoma e i tumori della pelle.

La presidente di Cassa Mutua Greta Boso ci spiega le origini di questa scelta: "Abbiamo cercato di individuare quelle aree della salute che per diversi motivi si sono dimostrate negli anni dei punti sensibili sui quali poter intervenire. Grazie al supporto di medici come il dottor Marco Fichera, componente del nostro direttivo, siamo stati in grado di delineare come rilevanti le problematiche inerenti alla salute urologica, oggetto del nostro primo intervento, e ora di quella della pelle. Sono convinta che questi interventi volti alla prevenzione siano la strada giusta da proporre e percorrere assieme ai nostri aderenti, come testimonia anche il numero di adesioni alla nostra prima proposta di prevenzione"

Le prenotazioni sono possibili dal prossimo 1 giugno presso le strutture di Romano Medica di Borgo Valsugana e di Romano d'Ezzelino e sono disponibili 200 posti, fino ad esaurimento. Un dato che sicuramente

verrà apprezzato – oltre alla professionalità degli specialisti di Romano Medica – sarà quello del costo. La visita dermatologica con dermatoscopio ha un costo in convenzione di 100 euro che per il socio della Cassa Mutua vengono ridotti a soli 50 euro, i restanti sono a carico di Cassa Mutua.

Il controllo dei nei come delle modificazioni della pigmentazione della propria epidermide, la conoscenza del proprio fototipo e altri fattori sono la chiave per una completa e sana prevenzione delle forme tumorali della pelle.

Con l'avvicinarsi della bella stagione, è essenziale prendere le opportune misure di protezione. Tutti accorgimenti e importanti indicazioni sono state fornite in una serata lo scorso 26 maggio, con un relatore d'eccezione il dottor Mario Cristofolini noto dermatologo e presidente della L.I.L.T.trentina. La registrazione dell'incontro a cui ha assistito un folto pubblico anche in collegamento da casa, è disponibile sul canale youtube della Cassa Mutua.

Tutte le info dell'iniziativa e le tariffe di adesione sono disponibili sul sito di Cassa Mutua all'indirizzo

www.cassamutua-vt.it

5 ANNI DI CRESCITA INSIEME

Un Gruppo solido,
vicino, nostro.



Il video della serata sul melanoma

Lo scorso 16 maggio si è tenuto un incontro organizzato dalla Cassa Mutua Valsugana e Tesino che ha avuto come ospite e relatore d'eccezione il dottor **Mario Cristofolini**, noto dermatologo nonché presidente della Lilt trentina sulla prevenzione del melanoma e dei tumori della pelle.

La registrazione della serata è liberamente visibile e disponibile sul canale youtube della Cassa Mutua a questo indirizzo

<https://youtube.com/live/ladGZ-MrQKQ>

Oppure inquadrare con il cellulare il quadratino sottostante:



PER GUARDARE IL VIDEO INQUADRA CON IL TUO SMARTPHONE IL QR CODE QUI A FIANCO



Soccorso Alpino Bassa Valsugana: nuovi borsoni porta attrezzature

Abbiamo ricevuto con piacere i ringraziamenti per il contributo con il quale il Soccorso Alpino Bassa Valsugana ha potuto acquistare i nuovi borsoni porta attrezzature.

La loro attività di protezione e assistenza è fondamentale per la sicurezza di tutti noi.

Siamo felici di poter sostenere e aiutare il "ben fare" dei tanti volontari che si prodigano sul territorio.

Nella foto che abbiamo ricevuto, i volontari del Soccorso Alpino Bassa Valsugana con i borsoni.



Nuovi sguardi sulla Cooperazione: la serata conclusiva della seconda edizione del progetto "Officina"

Mercoledì 12 giugno alle 19, negli spazi del bicigrill di Castelnuovo, si è tenuta la serata finale del progetto Officina Cooperazione dal titolo Nuovi sguardi sulla Cooperazione: il racconto di un gruppo di giovani studenti universitari che negli ultimi mesi ha intrapreso un viaggio alla scoperta del mondo cooperativo, dal Bleggio alla BCE di Francoforte. Non un percorso celebrativo, ma un itinerario critico costruito sul filo di alcune domande centrali: il mondo cooperativo ha dimenticato la sua identità del passato? Questo modello di impresa può essere una soluzione ai problemi sociali e ambientali che stiamo vivendo? Profitto e scelte etiche possono convivere realmente?

Domande complesse a cui i partecipanti hanno cercato di dare risposte da cui partire per nuove domande, frutto del loro percorso vissuto nei luoghi in cui è nata e si fa cooperazione oggi.

Cooperazione è una parola cardine dell'identità trentina eppure, dai contorni non sempre chiari e dalla storia non sempre conosciuta. È una forma di impresa come le altre? È la migliore forma di impresa possibile? Tante domande, poche risposte certe.

Quindi, cosa succede se si fanno incontrare i luoghi in cui è nata la storia e si sviluppa il mondo cooperativo con un gruppo di ventenni sensibili a quello che succede intorno a loro e con mille domande in testa su quale sarà il loro futuro?

Da questa domanda nasce il progetto Officina Cooperazione, un percorso per ragazzi e ragazze dai 18



ai 29 anni alla scoperta della cooperazione e dell'economia civile.

L'idea nasce su impulso della Fondazione Valtes, che la ha sviluppata in collaborazione con la Fondazione Trentina Alcide De Gasperi e con la partnership della Fondazione Don Lorenzo Guetti e il patrocinio della Federazione Trentina della Cooperazione.

Siamo partiti a marzo con un weekend residenziale nel Bleggio, sui passi percorsi da don Lorenzo Guetti padre della cooperazione trentina, il viaggio è proseguito a Bologna, per scoprire lo scenario cooperativo emiliano e incontrare Vera Negri e Stefano Zamagni, studiosi di fama internazionale di storia economica e appunto di economia civile. Per concludere, ai primi di maggio, con una tappa in Germania, sulle tracce di Wilhem Friedrich Raiffeisen, padre della cooperazione tedesca e ispiratore delle azioni di Guetti, e per

visitare la Banca centrale europea di Francoforte, per allargare lo sguardo all'economia di tutto il continente. In mezzo, tante visite aziendali a cooperative non solo trentine: Granarolo, Coop Alleanza 3.0, Melinda, Alpi. Un percorso pieno di domande, che i partecipanti hanno rielaborato, portando ciò che hanno imparato nelle classi delle scuole medie e superiori della Valsugana e del Tesino, territori di riferimento della Fondazione Valtes. Il presidente della Fondazione Valtes Stefano Modena afferma che "la cooperazione è un soggetto e progetto di vita sociale e civile ancora vitale, vorrei dire addirittura sempre contemporaneo alle esigenze dell'epoca in cui opera. Dignità del lavoro, equa partecipazione alla ricchezza generata dai mezzi di produzione, costruzione di una società solidale: abbiamo esplorato tutto questo partendo dalle radici. La cooperazione non è un'economia astratta quanto la realtà di una convivenza civile basata sulla partecipazione" Tutto questo materiale è stato impiegato in un incontro di restituzione pubblica del progetto negli spazi del Bicigrill di Castelnuovo. È stata la voce dei partecipanti a delineare – come recita il titolo della serata – i Nuovi sguardi sulla Cooperazione: cioè infondere energia e prospettive, tipi-

che del mondo giovanile, a un mondo che in Trentino riguarda tutti. Una bella occasione offerta ai tanti che hanno partecipato anche per ampliare il dibattito e porre domande. Una bella festa quindi, per i partecipanti che hanno dedicato il loro tempo e le loro idee a questo progetto, ma anche di tutto il territorio, che riesce a fare sistema e a costruire occasioni concrete di crescita per le giovani generazioni e dare nuova linfa allo sviluppo del senso critico e dell'immaginazione, caratteristiche necessario per intravedere soluzioni nel paesaggio confuso del presente. "Officina Cooperazione" è la seconda delle Officine, inserite all'interno del programma più vasto "Le Officine della Fondazione Valtes", nate su impulso della Fondazione Valtes, la Fondazione della Cassa Rurale Valsugana e Tesino, in cooperazione con la Fondazione Trentina Alcide De Gasperi. Si tratta un format educativo che ogni anno consente a un gruppo di giovani di approfondire temi fondamentali per il presente ed il futuro delle nostre comunità: il senso della cittadinanza europea, la storia, le logiche e le forme del mondo cooperativo, il significato dei diritti e dei doveri previsti dai principi della nostra Costituzione.



Concorso fotografico 2024: obiettivo su usanze locali, celebrazioni e folklore

Parte la sesta edizione del Concorso Fotografico targato Cassa Rurale Valsugana e Tesino, volto a raccogliere le tante espressioni delle manifestazioni comunitarie

Le iscrizioni sono aperte! Tutti i soci e clienti della Cassa Rurale possono andare sul sito della Cassa Rurale, inserire i loro dati e iniziare ad inviare le immagini scattate.

Dopo alcune edizioni dedicate all'ambiente e alla scoperta paesaggistica del territorio, l'attenzione si sposta sulle comunità: feste, eventi, celebrazioni, momenti di incontro, folklore quindi tutte le occasioni che esprimono e raccontano il volto "sociale" delle persone.

"Scorci di folklore"

Scatti rubati, frammenti di tradizione e usanze locali nelle nostre "feste di paese". Uno sguardo alle sagre, ai palii, alle celebrazioni patronali attraverso gli occhi della comunità stessa, per fare tesoro della nostra cultura e trasmettere alle giovani generazioni un senso di identità e legame con il territorio.

Le possibilità di interpretazione sono praticamente infinite. Si passa dalla sagra patronale, alla giornata di festa, al ritrovarsi davanti a una "caneva" un giorno di festa in un gruppo di amici, come anche un evento sportivo o sociale.

Damiano Fontanari, Responsabile Area rapporti Istituzionali, afferma: "ogni anno cerchiamo di proporre temi che suscitino l'interesse di soci e clienti puntando

sempre sul connubio tra territorio e comunità. Saperne raccontare le innumerevoli sfaccettature tramite le immagini vuol dire per noi, tessere la tela di un racconto che può diventare patrimonio di memoria comune".

Come in tutte le precedenti edizioni non verrà valutata solo la bravura tecnica, il colpo d'occhio, l'ispirazione e l'originalità dei partecipanti, ma anche la capacità di raccontare un messaggio sociale.

Una Commissione interna della Cassa Rurale formata da validi fotografi amatoriali e da esperti d'immagine selezionerà le 13 foto migliori che andranno a formare il calendario 2025 della Cassa Rurale.

Inoltre tra queste saranno individuati i 3 vincitori del Concorso Fotografico 2024 ai quali andrà un premio in denaro da utilizzare per l'acquisto di materiale fotografico: 500 euro al primo classificato, 300 euro al secondo classificato, 200 euro al terzo.

Le iscrizioni e la consegna delle foto si possono effettuare fino al 01/09/2024. Tutte le info sono disponibili sul sito della Cassa Rurale, www.cr-valsuganaetesino.net.

Di seguito le tre foto vincitrici del concorso 2023:

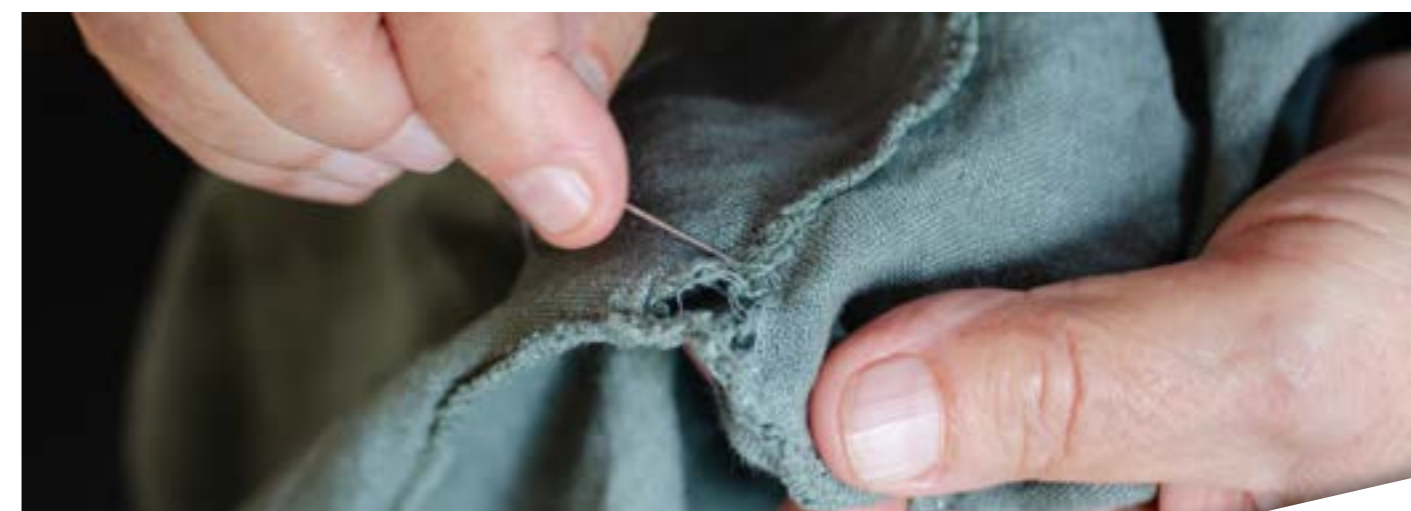
1° Classificato – Francesco Boso - Grigno – con la foto intitolata "Il sostegno della natura"



2° Classificato – Manuel Ceccon – Lamon – con la foto intitolata "Api sostenibili"



3° Classificato – Francesco Masina - Roncegno Terme - con la foto intitolata "Mani del riuso"



Addio a Sesto Battisti, socio della Cassa Rurale per 66 anni

Avevamo da poco festeggiato il nostro socio Sesto Battisti per i suoi 100 anni nel corso della ultima Assemblea dei soci, e ci eravamo riproposti di farlo anche sul nostro Notiziario sociale quando ci è giunta la notizia della sua scomparsa. Partecipiamo con tutta la nostra comunità sociale al cordoglio di famiglia e amici cari, proponendo comunque le poche righe che gli avevamo dedicato per il suo operoso e instancabile secolo di vita.

Il Socio Sesto Battisti raggiunge il secolo di vita.

Il maestro Sesto Battisti, storico organista della parrocchia di Telve ha raggiunto lo scorso 23 marzo il secolo di vita. Lo abbiamo voluto festeggiare consegnando una targa per ricordare il suo grande e costante impegno a favore della parrocchia e della comunità, ritirata dal figlio Fabio Battisti nel corso dell'ultima Assemblea della Cassa Rurale. Sesto Battisti è stato consigliere della allora Cassa Rurale di Telve dal 1963 al 1985, e ha ricoperto la carica di vicesindaco per quasi due consiliature, dal 1963 al 1970. Oltre a questo la grande passione per la musica che ha infuso nella sua attività di organista e di maestro del coro parrocchiale. Rivolgiamo al socio Sesto Battisti i nostri più sinceri e calorosi auguri e il ringraziamento per la sua costante e fertile opera a favore della comunità.



CONCORSO FOTOGRAFICO

Sono aperte le iscrizioni al Premio CRVT
per fotoamatori 2024 dal titolo
"Scorci di folklore"

Immagini di tradizione e usanze locali
nelle nostre "feste di paese", attraverso
gli occhi della comunità stessa

ISCRIZIONI ENTRO IL 01/09/2024

Info sul nostro sito
www.cr-valsuganaetesino.net

“Il futuro è qui”: riparte il progetto di educazione economico/finanziaria rivolto ai genitori e ai loro figli

Torna “Il futuro è qui” che coniuga previdenza integrativa e un corretto approccio all’uso del denaro digitale.

“IL FUTURO È QUI” è il progetto dedicato ai giovani da zero a 18 anni che si occupa di diffondere una cultura della previdenza integrativa e un corretto e cosciente uso del denaro digitale.

Una iniziativa di successo che ha visto tanti giovani e genitori partecipare alla iniziativa, che lo ricordiamo, offre la possibilità di aprire un fondo previdenziale grazie al contributo della Cassa Rurale, e di ottenere una carta ricaricabile con una dotazione iniziale anche qui donata dall’Istituto di credito.

Come negli anni scorsi la Cassa Rurale metterà a disposizione dei genitori che vogliono pensare al futuro dei propri figli, nella fascia di età da zero a 13 anni, un versamento iniziale su di un fondo di previdenza integrativa di 100 euro se figli di clienti, e di 200 euro se figli di Soci. L’effettiva erogazione di questa somma avverrà solo dopo che i genitori avranno partecipato al momento formativo sui temi del welfare previdenziale e sanitario proposto e gestito direttamente dai consulenti della Cassa Rurale.

Ancor più articolata e interessante l’offerta per ragazze e ragazzi dai 14 ai 18 anni, che si avvicinano ma-

gari per la prima volta all’uso della moneta elettronica. Il meccanismo è semplice: la Cassa Rurale offre una carta ricaricabile, gratuita, con una dotazione di 30 euro intestata alla ragazza o al ragazzo.

Se l’intestatario della carta utilizzerà questo denaro per acquisti a contenuto culturale o formativo, ad esempio libri, ingressi a teatro, abbonamenti a quotidiani e simili, allora al termine del periodo troverà versati sulla sua carta versati altri 15 euro se figli di clienti e 30 euro se figli di soci.

Inoltre le spese effettuate sul territorio frutteranno un ulteriore vantaggio, un cash back pari al 100% dell’importo utilizzato in questo modo.

Naturalmente anche questo speciale cash back entro i limiti massimi di 30 euro per i figli di soci e di 15 euro per i figli di clienti.

Come fare per partecipare? È semplice, basta andare sul sito della Cassa Rurale all’indirizzo www.cr-valsuganaetesino.net nella apposita sezione, ed iscriversi.

Il Premio Delucca all’Enaip di Borgo Valsugana

Terza edizione del premio al merito durante l’Open Day dell’Istituto

Il Centro di Formazione Professionale Enaip di Borgo ha organizzato la consegna del premio al merito in memoria di “Diego Delucca” insegnante che per tanti anni si è impegnato per la crescita dell’Istituto oltre che in diverse attività nello sport come nella Cassa Rurale. La consegna del premio è avvenuta alla presenza della famiglia di Diego Delucca, del direttore dell’Istituto il dottor Francesco Micheletti, del presidente della Cassa Rurale Arnaldo Dandrea, del sindaco di Borgo

Valsugana Enrico Galvan e altri esponenti delle istituzioni e dell’artigianato.

Sono stati premiati quindi con un assegno di 500 euro a testa offerto dalla Cassa Rurale Valsugana e Tesino, Ben Yechrak Yassine e Mattia Menato due studenti meritevoli del quarto anno, per il loro impegno, determinazione e capacità collaborative.



I Premi allo Studio 2024 tornano con delle novità

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato anche per il 2024 il rinnovo dell'iniziativa "Premi allo studio" rivolta ai Soci e ai figli dei Soci della Cassa Rurale Valsugana e Tesino con delle importanti novità e un occhio alla educazione finanziaria.

Sono più di 600 le ragazze e i ragazzi premiati negli ultimi cinque anni, e questa edizione 2024 dei Premi allo Studio della Cassa Rurale Valsugana e Tesino si distingue per l'introduzione di alcune, importanti, novità.

La scorsa edizione aveva visto aumentare il numero dei premi da 100 a 140 con un plafond disponibile di 50.000 euro: in questa la platea dei possibili aventi diritto si allarga agli studenti delle professionali e anche a quelli delle scuole serali.

Esprime soddisfazione per questa innovazione il Presidente della Cassa Rurale **Arnaldo Dandrea**: "il nostro intento è quello di essere il più possibile inclusivi sempre però valutando i risultati conseguiti nel proprio percorso di studi. Sicuramente il successo di questa iniziativa va oltre il semplice riconoscimento in denaro: credo piuttosto vada rinvenuto nel riconoscimento del valore dell'impegno e delle idee che i premiati hanno sempre saputo esprimere e comunicare"

L'altra novità riguarda le modalità di riconoscimento del premio: ogni premiato avrà la possibilità di ritirare l'intero ammontare del premio, oppure di destinarne una parte in una forma pensionistica complementare presso la Cassa. In questo caso sarà incrementato anche l'importo del riconoscimento.

Una innovazione dal forte valore simbolico che il direttore generale **Paolo Gonzo** così commenta: "Il segnale che vogliamo dare ai nostri giovani è che la Cassa Rurale è sempre vicina alla comunità specialmente nelle esigenze più fondamentali, come quella del risparmio previdenziale, cercando di comunicare la consapevolezza dell'importanza che questi temi hanno nella vita di tutti.

Vorrei qui ricordare che da qualche anno la Cassa promuove l'educazione finanziaria e la pianificazione del risparmio previdenziale anche attraverso il progetto "Il Futuro è Qui". Inoltre, con Cassa Mutua Valsugana e Tesino abbiamo messo a disposizione di tutti, specialmente dei giovani, le soluzioni per affrontare correttamente la prevenzione del benessere e della salute".



Anche quest'anno all'atto dell'iscrizione ai laureati verrà chiesto di consegnare una copia della propria tesi di laurea, consentendo alla Cassa Rurale piena libertà di citazione ed utilizzo.

Lo scopo di questa iniziativa, che vedrà i primi frutti nei prossimi mesi, consente l'uso dei materiali raccolti per costituire un fondo contenente idee ed ingegni espressi dai giovani del territorio, in completa armonia con le prescrizioni statutarie della Cassa Rurale.

La premiazione verrà effettuata nel corso di un evento specifico, organizzato nel mese di dicembre e sarà occasione di condivisione delle aspirazioni e dei progetti dei premiati e una ulteriore conferma dell'impegno della Cassa Rurale nel sostenere e valorizzare i giovani talenti emergenti.

Per iscriversi ai Premi allo Studio 2024, basta compilare il modulo on-line di domanda presente sul sito della Cassa Rurale (www.cr-valsuganaetesino.net) entro e non oltre il 15 settembre 2024.



La tua estate su whatsapp

mini contest fotografico riservato ai Soci
iscritti al nostro canale whatsapp



Valido dal 15/07 al 31/08

Info sul nostro sito

www.cr-valsuganaetesino.net

Banda Folkloristica di Castello Tesino: #italiagirabanda ROMA 4-5 maggio 2024

Il racconto del progetto e del raduno

Durante il periodo delle chiusure causate dalla recente pandemia la Banda Sociale Folkloristica di Castello Tesino (TN) ha ideato un libricino itinerante intitolato #italiagirabanda. Il progetto è nato come incontro virtuale di 20 Bande italiane in un viaggio nella tradizione bandistica di tutta Italia, da nord a sud, da est a ovest, attraverso lo scambio postale di un libricino scritto a mano, pagina per pagina, da una banda per ogni regione.

#italiagirabanda è divenuto così un libricino colorato, ricco di storie e immagini in cui si raccontano le 20 bande musicali che hanno partecipato al progetto. Il libro è partito da Castello Tesino in provincia di Trento, a luglio 2021, ha avuto come prima tappa il Lazio, con la Banda musicale Giacomo Puccini di Cave in provincia di Roma, e, dopo aver percorso migliaia di km tra montagne, colline, pianure e mari cristallini, toccando tutte le regioni italiane e viaggiando rigorosamente solo per posta, è tornato in Trentino nell'aprile 2023.

Dall'iniziativa è nata una rete nazionale di Bande musicali, che ha preso il nome dal libricino, che ha deciso di vedersi a Roma, il primo fine settimana di maggio (4-5) 2024.

Il raduno nazionale è stato organizzato grazie alla sinergia e all'amicizia fra la Banda Folkloristica di Castello Tesino (TN) e la Banda musicale Puccini di Cave (RM) assieme al supporto della Federazione delle bande musicali cattoliche italiane che unisce tutti i complessi di ispirazione cristiana appartenenti al

mondo parrocchiale.

Ecco come si sono svolti i due giorni del raduno: è la prima volta nella storia di Roma che un raduno bandistico ha luogo in Campidoglio.

Sabato 4 Maggio celebrazione della messa solenne all'altare della Cattedra nella Basilica vaticana da Padre Agnello Stoia con il servizio musicale liturgico curato dalla bande di Castello Tesino e di Cave; alle 17.30 tutti i corpi bandistici (circa 500 persone) si sono radunati in Piazza del Campidoglio per un primo momento musicale d'insieme alla presenza delle più alte cariche.

Domenica 5 Maggio le bande, precedute dalla Fanfara a Cavallo della Polizia di Stato hanno sfilato lungo via delle Conciliazioni raggiungendo Piazza Pio XII dove sono state accolte dal Cardinal Angelo Comastri per portarsi poi in Piazza San Pietro per partecipare all'Angelus del Santo Padre e suonare tutti assieme Christus Vincit.





Ricordo di Aldo Tomaselli

Qualche settimana fa è venuto a mancare Aldo Tomaselli, un protagonista della vita locale e socio della nostra Cassa Rurale.

Titolare della ditta edile di famiglia, ha fatto parte dei vigili del fuoco volontari di Strigno, dove è entrato ancora minorenni nel 1956 per diventarne il comandante nel 1983.

È stato consigliere comunale a Strigno dal 1969 al 1985, ricoprendo anche l'incarico di assessore ai lavori pubblici e anche presidente della Apsp "Redenta Floriani" di Strigno.

Ha fatto parte anche del consiglio di amministrazione della allora Cassa Rurale di Strigno, dal 1989 al 2002 e successivamente fino al 2012 della Cassa Rurale Centro Valsugana. Una vita spesa interamente per la comunità, una figura di riferimento importante, che qui vogliamo ricordare con l'affetto di tutti i nostri soci, stringendoci al dolore dei suoi cari.



valtes

Fondazione Cassa Rurale
Valsugana e Tesino ETS

BANDO PROGETTI SOCIALI 2024



- Memoria
- Ambiente e territorio
- Tecnologia e Innovazione

Rivolto ad associazioni ed enti del terzo settore,
per promuovere una cittadinanza attiva,
consapevole e cooperativa.

Presentazione domande entro il 31/10/2024.

info su www.cr-valsuganaetesino.net



CASSA RURALE
VALSUGANA E TESINO
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

